

L.C.S.

Si da' atto che all'interrogatorio
dell'indiziato ha assistito il Comm.Capo p.s.
Dott.Antonino Cassara',incaricato di queste
indagini.

TRIBUNALE DI PALERMO
UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI

PROCESSO VERBALE
DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO

L'anno millenovecentottandadue il giorno dieci
del mese di settembre alle ore 9,00 in Roma
(Casa Circ. Rebibbia)
Avanti di Noi <Dr. G. Falcone
Giudice Istruttore presso il Tribunale di
Palermo sez. Sesta
assistiti dal sottoscritto Cancelliere.
E' comparso CONTORNO SALVATORE

il quale interrogato sulle sue generalita' e ammonito sulle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le da' false.

Risponde: Sono Contorno Salvatore di Antonino e di Mandala' Rosaria, nato a Palermo il 28-5-46 res. Roma, Via Cassia 1856; 3° media, commerciante, coniugato, con prole, non ho militato, impossidente, gia' condannato:

Avvisato l'imputato che ai sensi dell'art.1 Legge 5-12-1969 n.932 egli ha facolta' di non rispondere, salvo quanto disposto dall'art.366 primo comma C.P.P., ma che anche se non risponde, si procedera' oltre nelle indagini istruttorie, dichiara: Si Avv.ti Osvaldo Fassari di Roma e Franco Alberini di Venezia. E' presente il 1° anche in sostituzione del 2° il quale dichiara di rinunciare alla sospensione dei termini feriali.

Invitato poi a eleggere il proprio domicilio per le notificazioni, risponde: eleggo domicilio in atto detenuto, se libero come sopra dichiarato. Contestategli i reati di cui al mandato di lettura n.343/82 del 17-8-982 risponde: Mi protesto innocente dei reati ascritti per non averli commessi.

D.R. Non sono mai stato nell'abitazione di mio cugino Vincenzo Grado a Besano; ignoro del tutto dove si trovi la villa di mio cugino.

La S.V. mi contesta che dalle dichiarazioni di Totta Gennaro e Grado Vincenzo e di Zerbetto Alessandro risulta che io nel marzo 82 sono stato nella villa di Besano del Grado. Ivi, secondo Vincenzo Grado, gli ho chiesto ospitalita' ricevendone rifiuto. Inoltre, secondo lo Zerbetto, quest'ultimo avrebbe illustrato un suo metodo per l'importazione clandestina della cocaina ed inoltre si sarebbe parlato delle uccisioni avvenute a Palermo di miei familiari ed amici e di propositi di riscossa. Contesto tutto quanto e chiedo di essere posto a confronto con Grado, Zerbetto, Totta e D'Agostino.

D.R. All'atto del mio arresto avevo la disaponibilita' di una autovettura Autobianchi A-112 di una Fiat 127 e di una Wolswagen Jetta blindata. Anche la <A-112 era blindata. Ho acquistato tutte e tre le autovetture in un autosalone di Roma su cui non so dare indicazioni, non essendo pratico della citta' di

Roma. Tali vetture sono rimaste sempre a Roma; Di esse non era stato fatto il passaggio di proprieta' poiche' dovevo acquisire la residenza in Roma.

D.R. Avevo acquistato le autovetture quattro o sei mesi prima del mio arresto e le ho acquistate tutte e tre assieme.

D.R. Non so dire chi sapesse di tale acquisto di vetture ma io certamente non l'ho detto a Vincenzo Grado con cui non ero in contatto.

D.R. La S.V. mi contesta che Vincenzo Grado ha dichiarato che quando sono andato a Besano ero alla guida di una Jetta blindata; Non so' spiegare come mai il Grado abbia reso dichiarazioni del genere.

D.R. Non sono mai andato a Cefalu' ed ignoro che cosa sia il "last house" che la S.V. mi dice essere un residence di Cefalu' nel quale alloggiavano i miei cugini Grado.

D.R. Conosco Rosario D'Agostino perche' e' cugino di mia moglie Lombardo Carmela. Suo padre, Ignazio D'Agostino non ha mai lavorato per noi Contorno.

D.R. So che Ignazio D'Agostino e' stato recentemente ucciso, per averlo appreso dai giornali e dalla televisione.

D.R. Preferisco rimanere a Roma e comunque non essere tradotto nel carcere di Palermo.

D.R. Non conosco Alfio Ferlito.

D.R. Dei Greco di Ciaculli non conosco nessuno anche se li ho sentiti nominare. So che uno di essi era soprannominato l'ingegnere.

D.R. Ho sentito parlare dei Marchese come una famiglia di Corso Dei Mille.

D.R. Non ho mai sentito parlare del Corleonese. Dai Giornali ho appreso che vi sarebbero dei Mafiosi di Corleone e di S. Lorenzo. Nei giornali non ho letto i nomi di questi corleonesi.

L.C.S.

TRIBUNALE DI PALERMO
UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI
PROCESSO VERBALE
DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO